



Nuove invenzioni

Innovazione, crescono in Veneto brevetti e marchi

• **Lissandrini, Bugnion:**
«Lo scorso anno c'è stato un significativo aumento dei depositi: +8,3% rispetto al 2023»

Brevetti e marchi: Verona continua a mostrare numeri importanti. Questo è quanto risulta dalla rielaborazione dei dati dell'Ufficio italiano brevetti e marchi (Uibm) di **Bugnion**, una delle principali realtà italiane nel settore della consulenza in proprietà intellettuale. Secondo gli ultimi dati Uibm, il Veneto ha avuto nel 2024 un incremento nel numero di brevetti depositati. «Il nostro resta un territorio ad alta vocazione innovativa», spiega Marco Lissandrini, direttore della sede veronese di **Bugnion**. Lo scorso anno c'è stato un significativo aumento dei depositi: +8,3% sul 2023. «E se le province di Padova e Vicenza trainano questa crescita, quella di Verona, nono-

stante mostri una flessione rispetto al 2023, continua a rappresentare un punto fermo», precisa. Lo scorso anno nel Veronese sono stati registrati 244 depositi. «Sebbene ci sia stato un leggero calo rispetto al 2023, anno in cui si era registrato un boom del 30%, questo andamento non va letto come un'inversione di tendenza negli investimenti in tecnologia», dice Lissandrini. «Al contrario», aggiunge, «esso rappresenta una naturale fase di assestamento».

Nel dettaglio, i brevetti per nuove invenzioni depositati in Veneto sono passati dai 1.051 del 2023 ai 1.138 del 2024. A trainare la crescita sono le province di Padova (393 nuovi brevetti, +30%), Treviso (104 depositi, +30%) e Vicenza (316 depositi, +6,7%). A livello regionale, si registra invece una flessione (-4%) nel numero di marchi registrati: dai 3.077 del 2023 ai 2.953 nel 2024. Un dato che tuttavia non sembra incidere particolarmente sulla

competitività del territorio, anche grazie agli aumenti registrati nelle province di Rovigo, Treviso e Vicenza.

Più marcata (-18%, da 2.362 a 1.928) la contrazione nel settore dei design. «Nel Veronese i depositi di marchi e design restano su numeri importanti e l'analisi complessiva testimonia che le aziende scaligere continuano a investire in creatività ed in ricerca e sviluppo, dimostrando ancora ampi margini di crescita», precisa il direttore. Che poi sottolinea come nei settori manifatturiero e tecnologico Verona, assieme a Vicenza appaia particolarmente dinamica. «Questa è un'ulteriore conferma», rimarca, «della solidità economica della provincia scaligera, oltre che di quella berica». **Bugnion** SpA, fondata nel 1968 affianca da oltre 50 anni le aziende nella gestione, tutela e assistenza allo sfruttamento dei diritti in materia di marchi e proprietà industriale.

Luca Fiorin

Le province di Padova e Vicenza trainano questa crescita; quella di Verona, nonostante una flessione, continua a rappresentare un punto fermo

